

RECENSIONE “MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI”

Di Pietro Magnani

Mercoledì 6 Novembre è andato in scena al Teatro Galli “Madre Courage e i suoi figli”, dramma storico di Bertolt Brecht interpretato dalla Società per Attori e Teatro Metastasio di Prato in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia.

L’opera racconta la storia di madre Courage, una donna sola, forte ed impavida, e dei suoi figli Kattrin, Schweizerkas ed Eilif.

Madre Courage ha sempre obbligato i suoi figli a seguire la strada del commercio, al fine di preservarli dalle difficoltà e dai problemi della vita.

Nel corso dell’opera, la madre perde tutti i suoi figli, uno dopo l’altro.

Il primo ad allontanarsi dalla madre fu Eilif, l’impavido guerriero che perse la vita in guerra.

A questo seguì Schweizerkas che venne nominato tesoriere della Corona, grazie alla sua naturale ingenuità ed onestà.

La figlia minore, è diventata muta e poi sfregiata per causa della guerra, morirà sacrificandosi e salvando un intero villaggio da un attacco a sorpresa. Non è a caso che l'unico personaggio ancora puro di cuore sia incapace di esprimersi, quasi come significare che in tempo di pace la bontà e l'altruismo vengono coperti da tutti gli orrori e le cattive azioni che la guerra porta.

Alla storia si avvicinano vari personaggi ed eventi, più o meno significanti, che arricchiscono di sfaccettature l’opera complessa di Brecht.

Personalmente ho trovato estremamente interessante la chiave di interpretazione con cui la compagnia teatrale ha deciso di rappresentare l’opera.

La sceneggiatura, gli effetti e i dialoghi sono stati estremamente coinvolgenti ed intriganti: il giusto equilibrio per confondere lo spettatore senza tuttavia farne perdere la concentrazione.

Ho trovato interessante la figura della protagonista dell’opera, Madre Courage: le caratteristiche e gli aspetti della sua figura permettono una lunga ed ampia riflessione sul ruolo della donna nei periodi della guerra, analizzando ed evidenziando le caratteristiche della commerciante.

Concludendo, posso dire di avere assistito ad uno spettacolo piacevole, intrigante, complesso e molto ben costruito.

Davvero una bella esperienza!